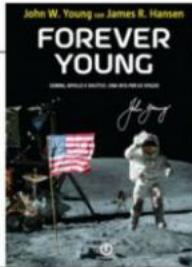


RECENSIONI

> FOREVER YOUNG

JOHN W. YOUNG E JAMES R. HANSEN
BOLOGNA, CARTABIANCA, 2022
PAGINE 474 CON 220 FOTO IN B/N
FORMATO 24X17 CM
PREZZO 19,90 €



John Young è l'astronauta dei record. Che potevano essere molti di più, senza il disastro del *Challenger*, nel 1986. Era già in addestramento per la missione che avrebbe dovuto mettere in orbita il Telescopio Spaziale *Hubble*. Ma dopo il tragico incidente, tutte le missioni vennero rinviate a tempo indeterminato, e lui che era anche a capo dell'Ufficio astronauti Nasa fu rimosso da quel ruolo e assunse un incarico al Centro di Houston: "Non mi hanno ascoltato. Era da tempo che avevo preparato dei documenti che mettevano in dubbio la sicurezza ed evidenziavano il pericolo per i nostri equipaggi" – ricordò Young. Che però resterà alla Nasa fino a quasi 74 anni, dopo 42 anni di servizio attivo dal 1962. L'autobiografia del mitico astronauta, deceduto nel 2018 a 87 anni, è un vero capolavoro, perché tale è stata la sua incredibile carriera. E la casa editrice Cartabianca, fondata e guidata con passione dai giornalisti Diego Meozzi e Paola Arosio, ci ha regalato la traduzione in italiano (di Meozzi) di un libro che contiene, oltre alla vita

di Young, carica di aneddoti e curiosità, un po' tutta la storia dell'astronautica americana. Young andò nello spazio sei volte e si addestrò come riserva per altre quattro, più i due voli Shuttle: in tutto 12 missioni. Nel libro Young parla molto anche della sua vita privata: un fatto raro per una leggenda dello spazio che amava poco e affrontava con timidezza interviste e apparizioni TV. Una vita al massimo, anche nelle regole. Unico eccesso: fumare la pipa. Paradossalmente, Young divenne una celebrità non con le sue missioni Apollo, compresa quella che lo portò sulla superficie lunare. Ma fu l'eroe del primo Shuttle, il Columbia che portò in orbita nell'aprile 1981 con Bob Crippen, prima e unica astronave ad andare nello spazio con a bordo un equipaggio, senza eseguire dei test in volo precedenti. La sua gioia sfrenata all'atterraggio è rimasta nel cuore di tutti gli appassionati, e *Forever Young* ce la fa rivivere tutta. Raccontata da lui.

Antonio Lo Campo

